



AGGIORNAMENTO INAIL: INFORTUNIO SUL LAVORO DA COVID.

CIRCOLARE INAIL NR.13 DEL 3 APRILE 2020

3 APRILE 2020

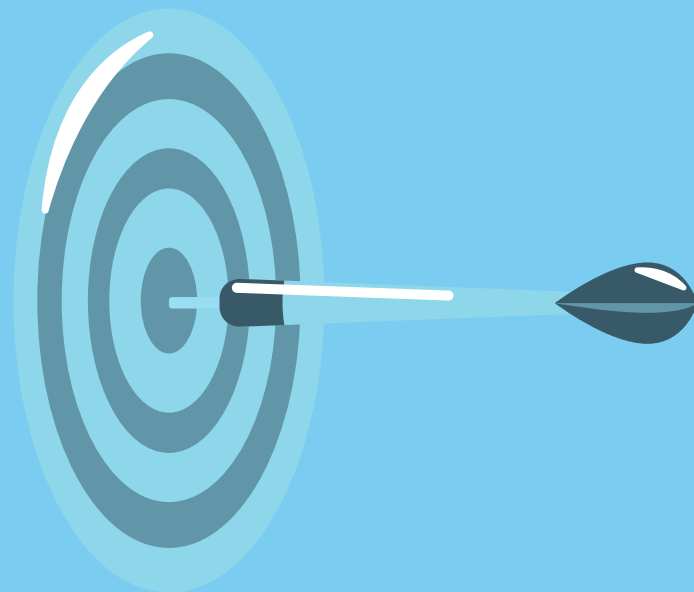


OBIETTIVO RAGGIUNTO: CHIARIMENTO PERIODO INFORTUNIO

In data 23 marzo, attraverso i nostri uffici, si è chiesto all'Inail un immediato chiarimento sui periodi precedenti all'esecuzione del tampone in caso di contagio positivo da Covid-19 visto che la circolare nr. 0003675 del 17/03/2020, testualmente recitava: "la decorrenza della tutela INAIL, è da considerarsi dalla data del test positivo specifico (cd tampone) da parte delle autorità sanitarie".

Siamo estremamente soddisfatti di quanto espresso dalla nuova circolare n.13 del 3 aprile 2020, con la quale, recependo le nostre istanze, è definitivamente chiarito in modo esplicito che "Nel momento in cui viene riconosciuta la positività al test è da ritenersi infortunio sul lavoro anche il periodo precedente di astensione al lavoro per sintomatologia da COVID-19".

Una precisazione di fondamentale importanza per tantissime lavoratrici e lavoratori impegnati in prima linea nell'emergenza Covid.

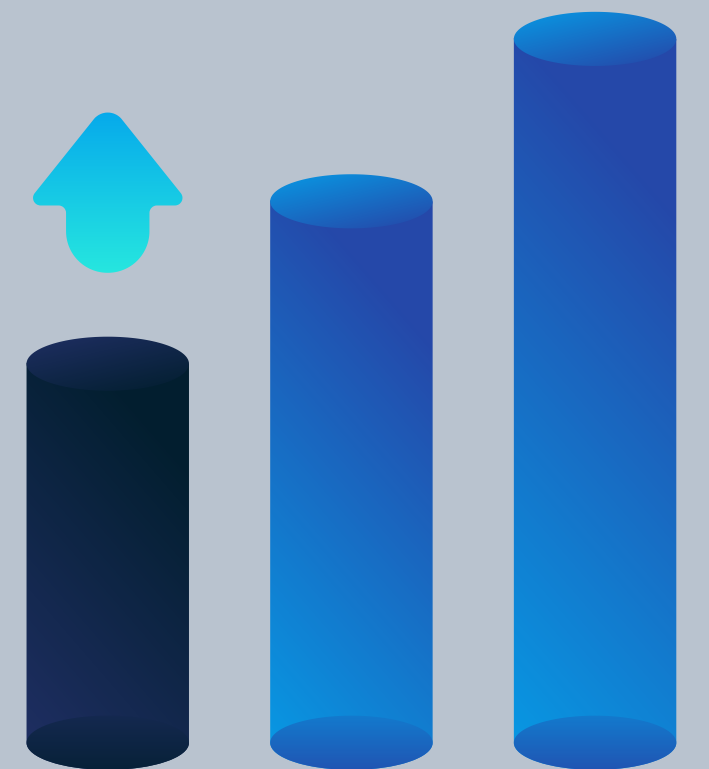


AMPLIAMENTO RICONOSCIMENTO INFORTUNIO

Si amplia il riconoscimento d'infortunio sul lavoro per contagio da covid-19 per tutti i lavoratori, **PUBBLICI** e **PRIVATI**. Sono destinatari **TUTTI** di tale tutela, quindi, i lavoratori dipendenti e assimilati.

Si precisa, che oltre gli operatori sanitari, possono essere ricondotte anche altre attività lavorative che comportano il costante contatto con il pubblico/l'utenza.

Si indicano: lavoratori che operano in front-office, alla cassa, addetti alle vendite/banconisti, personale non sanitario operante all'interno degli ospedali con mansioni tecniche, di supporto, di pulizie, operatori del trasporto infermi, etc.



INFORTUNIO IN ITINERE



Si conferma anche l'infortunio in itinere per i contagiati nel percorso casa-lavoro.

L'assicurazione infortunistica opera nell'ipotesi di infortunio occorso a lavoratore assicurato durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione a quello di lavoro. Posto che in tale fattispecie non sono catalogati soltanto gli incidenti da circolazione stradale, anche gli eventi di contagio da nuovo coronavirus accaduti durante tale percorso sono configurabili come infortunio in itinere.

AL TERMINE DELL'INFORTUNIO SUL LAVORO

E' consigliato a tutti i possibili "infortunati" di rivolgersi gratuitamente presso le Sedi Patronato ITAL di competenza in modo da poter esaminare la procedura INAIL e verificare se effettivamente ha svolto tutti gli adempimenti del caso. Il consiglio ha la specifica finalità di dare una maggiore tutela di tutti i lavoratori contagiati.

